

A.M.T. S.P.A.

**AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI S.P.A.
VIA L. MONTALDO, 2 – 16137 GENOVA**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art.26, c.3 del D.Lgs. 81/2008)

DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI APPALTO:
SERVIZI DI VIGILANZA ORDINE DI ACQUISTO FERROVIA GENOVA CASELLA – Via – GENOVA

GESTIONE DEL DOCUMENTO

Responsabilità:
firma del datore di lavoro Committente _____

Approvazione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro committente		

Presa Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data
1	
2	
3	
4	
5	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 07 07 15 Pagina 3 di 10
---	--	--

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

a. Descrizione Appalto:

Si faccia integrale riferimento all'Ordine di Acquisto numero e relativi allegati.

b. Descrizione lavorazioni (con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):

.....

2. FIGURE DI RIFERIMENTO

a. Azienda Committente A.M.T. S.p.A.

Datore di lavoro A.M.T. S.p.A.	Dott. PESCI Stefano
Direzione A.M.T. S.p.A. committente l'attività	Direzione MAN
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione A.M.T. S.p.A.	FUGAZZA MAURO Rinaldo
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione A.M.T. S.p.A.	COSTANTINI Andrea
Medico competente A.M.T. S.p.A.	Dott. ^{ri} MONTEMANNI E PARDINI
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza A.M.T. S.p.A.	CENTANARO MAURIZIO

È garantita la presenza all'interno dell'impianto di Addetti antincendio impianto (formati mediante corso) e Addetti primo soccorso impianto (formati mediante corso).

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 07 07 15 Pagina 4 di 10
---	--	--

b. Azienda Appaltatrice

Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medici Competenti	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Recapiti telefonici appaltatore	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 07 07 15 Pagina 5 di 10
---	--	--

3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Come si evince dal DVR AMT FGC Casella deposito 2012 Rev. 1 del 15.05.2012, DVR AMT FGC Genova Manin 2012 Rev. 1 del 15.05.2012, DVR AMT FGC tratta 2012 Rev. 1 del 15.05.2012 e DVR AMT FGC Vicomorasso 2012 Rev. 1 del 15.05.2012 i rischi presenti sono:

- Elettrico
- Lavori in quota
- Videoterminali
- Movimentazione dei carichi
- Rumore
- Vibrazioni
- Esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
- Chimico
- Agenti Cancerogeni e mutageni
- Esposizione Amianto
- Agenti Biologici
- Atmosfere Esplosive
- Lavoro Notturno
- Stress Lavoro-Correlato
- Tutela delle Lavoratrici in Gravidanza
- Differenze di genere, Età e Nazionalità
- Abuso di alcool e sostanze stupefacenti

In particolare si evidenziano anche questi rischi specifici:

Genova Manin:

linea aerea a 3000 V a 5 m sul piano del ferro (Elettrocuzione con pericolo di morte);
transito treni (Investimento);
fossa visita in officina manutenzione rotabili (Caduta e inciampo);
transito muletto (Investimento);
carroponte in officina manutenzione rotabili (Caduta materiali dall'alto e investimento);
impianto aria compressa in officina (fluidi in pressione);
impianto ricarica batterie treno (Elettrocuzione con pericolo di morte e esplosione batterie);

Vicomorasso:

linea aerea a 3000 V a 5 m sul piano del ferro (Elettrocuzione con pericolo di morte);
transito treni (Investimento);
celle trasformatori all'interno della sottostazione elettrica con arrivo alimentazione ENEL 15 kV (Elettrocuzione con pericolo di morte);

Casella Deposito:

linea aerea a 3000 V a 5 m sul piano del ferro (Elettrocuzione con pericolo di morte);

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 07 07 15 Pagina 6 di 10
---	--	--

transito treni (Investimento);

Linea:

linea aerea a 3000 V a 5 m sul piano del ferro (Elettrocuzione con pericolo di morte);

transito treni (Investimento);

microclima (Scivolamento in presenza di ghiaccio)

manufatti aggettanti con ringhiere di protezione (tombini e ponti) (Inciampo e caduta dall'alto).

RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE
(da desumere dal POS – Piano Operativo di Sicurezza – redatto dall'appaltatore se esaustivo)

Dovranno essere indicati almeno:

- ✘ i macchinari o gli attrezzi utilizzati dall'appaltatore all'interno della struttura
- ✘ prodotti chimici eventualmente utilizzati
- ✘ i rischi portati dall'appaltatore all'interno della struttura
- ✘ rischio vibrazioni e rumore
- ✘ dispositivi di protezione individuale utilizzati dai lavoratori

OPPURE È POSSIBILE UTILIZZARE LA CHECK LIST SOTTO RIPORTATA:

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE		
Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	Si Quali? -----
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	Si Quali? -----
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	Si Quali? -----
Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori?	no	Si Quali? -----
I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	no	Si Quali? -----

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 07 07 15 Pagina 8 di 10
---	--	--

**4. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I
RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI**

CHECK LIST INTERFERENZE		
Orario di lavoro operatori committente	
Orario di lavoro appaltatore	
Le attività del committente e dell' appaltatori avvengono o possono avvenire contemporaneamente?	no	Si Quali?
Vi sono dei rischi dovuti alle interferenze?	no	Si Quali?

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 07 07 15 Pagina 10 di 10
---	--	---

**VERBALE DI RIUNIONE PREVENTIVA PER IL
COORDINAMENTO RISCHI INTERFERENZIALI**

<p>ORDINE DI ACQUISTO _____</p> <p>(art.26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.)</p>

L' anno il giorno.....del mese di
alle ore....., presso..... via
.....
del Comune di..... si è tenuta una **riunione preventiva** inerente il coordinamento della
sicurezza per i **lavori da eseguirsi** presso i seguenti siti:

RIMESSA – **VIA** - **GENOVA**

Alla riunione, indetta dal Committente l'attività di
..... sono state invitate le persone
responsabili , ognuna per le proprie competenze, per la realizzazione dell'opera di cui trattasi.
..... nella qualità di Committente dei Lavori
..... nella qualità di Responsabile della ditta Appaltatrice
..... nella qualità di Responsabile dell'impresa esecutrice
dei lavori

Nel corso della riunione sono stati discussi i sotto elencati argomenti :

- Presentazione del piano di sicurezza e di coordinamento impresa esecutrice lavori se previsto;
- Esposizione sugli interventi che saranno effettuati, dalla impresa esecutrice lavori, in relazione all'opera da realizzare;
- Eventuali caratteristiche particolari dell'opera utili per la elaborazione, da parte della impresa esecutrice i lavori, del P.O.S.;
- Definizioni modalità e tempi per le future riunioni in materia di Igiene e Sicurezza sul lavoro.

Il rappresentante della azienda appaltatrice dichiara:

- di aver preso visione delle "aree" in cui devono essere eseguiti i lavori e delle relative limitazioni;
- di essere stato ben informato sull'assetto funzionale delle "aree" relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle "aree" di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di protezione adottate da A.M.T. S.p.A. per il proprio personale.

Letto, approvato e sottoscritto in Genova, il _____